

**Monte di Pietà  
Rapina  
80 milioni  
Arrestato**

Insieme con un complice, aveva tentato di rubare gioielli per 80 milioni ad un rappresentante di preziosi. Fernando Giraldi, 49 anni, «spizzichino», venditore di pesce a Campo de' Fiori, e tra i «capi» della villosa lazziale, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile e condannato, subito dopo, a sette mesi di reclusione. «Peccato» ha commentato - questa volta non potrà vedere il derby».

Giraldi era andato con un suo complice davanti al Monte di Pietà. Aspettava la «vittima», Arnaldo Ruggero, di 53 anni, rappresentante di preziosi. L'uomo è uscito con una borsa contenente gioielli per circa 80 milioni. È montato in macchina e si è accorto che aveva una ruota sgonfia. Era la «trappola». Ruggero è sceso per cambiare la gomma. «Spizzichino», allora, si è precipitato insieme con il complice su una Vespa di colore bianco. In pochi istanti i due hanno afferrato la borsa con i gioielli e hanno fatto perdere le loro tracce.

Pochi minuti dopo, la Vespa è stata intercettata in via delle Zoccollette. L'uomo che aveva i gioielli, ha gettato la borsa ed è fuggito a piedi per le strade del centro. «Spizzichino» è stato arrestato. Giudicato per direttissima è stato condannato a sette mesi, senza benefici. Il derby, questa volta, dovrà accontentarsi di ascoltare alla radio.

**Due ragazzini a Sabaudia  
curiosano tra le gabbie  
del circo Montecarlo, ma  
l'orso ne «cattura» uno**

# Orso «cattivo» assale un bimbo

Un bambino di dieci anni è stato azzannato da un orso mentre curiosava tra le gabbie lasciate incustodite di un circo di provincia. Il fatto è successo domenica mattina a Sabaudia. Ora il bambino è ricoverato in chirurgia plastica al S. Eugenio dove gli hanno ricostruito la gamba e il braccio sinistro. Racconta la sua storia tranquillo, come una favola terrificante che finisce bene.

RACHELE GONNELLI

L'orso del circo gli ha azzannato una gamba e un braccetto, ma lui, Angelo Pilati, un bambino di dieci anni, adesso sorride nel letto d'ospedale, al S. Eugenio, tranquillo racconta la sua storia e si mette in posa davanti ai fotografi. La storia dell'orso e del bambino comincia domenica mattina a Sabaudia dopo la messa. «Io e il mio amico Toni - racconta Angelo - abbiamo pensato di andare a vedere gli animali feroci. Sotto il tendone del piccolo circo Montecarlo, in città da qualche giorno, i domatori si stavano allenando per lo spettacolo della sera. Giovanni Pilati, il padre di Angelo, maresciallo artigiere di contraerea, era andato a pescare in riva al mare; la madre Maria Consoloni, casalinga, era rimasta a casa a cucinare per il pranzo.

I bambini gironzolavano da soli tra le gabbie. «Ma avevamo chiesto il permesso», si schermisce Angelo. Ad un tratto, passando vicino alla gabbia degli orsi, da un cancelletto in basso che serve per il cibo, inspiegabilmente rimasto aperto senza che i bambini se ne fossero accorti, è uscita la zampa unghiate dell'orso «Bubu» ed ha afferrato la gamba di Angelo Pilati. «L'orso voleva tirarlo dentro - interviene la madre, poi, calma, cerca di spiegare - forse voleva solo giocare, fatto sta che era tutto aperto e non c'era nessuno a controllarlo». Davanti alla scena raccapricciante, l'amichetto di Angelo è corso urlando a chiamare aiuto. Sono arrivati i domatori. «Ma l'orso non voleva lasciarci andare», racconta ancora il bambino. Sono passati alcuni



minuti prima che, a forza di bastonate, mollasse la presa dei denti e degli unghioni sul braccio e sulla gamba del ragazzino. La gente del circo ha portato il piccolo all'ospedale. La sorella, Betti di 18 anni, è andata ad avvisare il padre in riva al mare. Intanto i medici del Pronto soccorso di Sabau-

dia dopo aver constatato che i morsi dell'animale non avevano leso le arterie, ma avevano lacerato a fondo la muscolatura, disponevano il trasporto al reparto di chirurgia plastica dell'ospedale S. Eugenio di Roma. «Non credevo che si trattasse di una disgrazia seria», sono state le prime paro-

le del padre non appena raggiunto il figlio, sottoposto ad un intervento chirurgico di tre ore. «I medici fanno bene sperare - dice la madre - perché i tendini non sono stati toccati, ma dicono che ci vorrà tempo per recuperare la completa mobilità della gamba. Per ora ad Angelo stanno

somministrando una leggera terapia antirabbica. L'orso infatti, un esemplare giovane, di soli due anni, è sotto osservazione del veterinario Alberto Zaccheo di Pontinia e se manifesterà nei prossimi giorni i sintomi della malattia, verrà abbattuto. «Io spero che lo fucilino: Angelo è un bambino forte ed equilibrato, ma la sua reazione dopo il terrore di quegli istanti è più che comprensibile. «Ha sempre amato tanto gli animali, gli passerà», commenta la madre, e rivolgendosi al figlio: «Sai, l'orso non poteva capire».

Il circo Montecarlo ha levato le tende da Sabaudia il giorno successivo all'incidente; adesso prosegue la sua tournée autunnale a Fondi. Il proprietario Angelo D'Amico ha telefonato alla famiglia Pilati per informarsi sulla salute del piccolo e per fornire i dati dell'assicurazione per i danni subiti. «Hanno detto che i bambini hanno scavalcato la recinzione - sono ancora le parole della signora Pilati - ma loro sostengono che non c'era nessun ostacolo, forse, se i carabinieri ce l'hanno trovato, è stato messo in un secondo tempo. Comunque a me importa solo che la gamba di mio figlio guarisca».

**Moda 1  
Pellicce  
in morbidi  
défilé**

Avanza il dorato autunno romano e riaprono i lussuosi saloni dei grandi pellicciai capitolini. Come le regine dei salotti e della mondanità i pellicciai ricevono, invitano stampati, gente bene, bellezze aspiranti clienti, facoltosi signori in cerca di aspiranti spose, astute seduttrici, capitani d'industria e boss dall'aria malavitoso. Gira la testa davanti a tanta opulenza che sfilia in pedana: tutto un turbinio di abbracci, volute bionde, tappezzerie seriche, mobili in stile, volteggi di sensualità più o meno sofisticata, capi d'abbigliamento inappuntabili e inarrivabili, roba decisamente da guardare e non toccare. E in mezzo a questo vortice di lusso e agiatezza, poveri visoni, disgraziati zibellini, finti come avanzi da macello perché qualcuno venda la loro pelle per le grazie delle signore e delle signorine «tanto finiva». Continuano ad essere ricercatissime le pellicce, nonostante le molte campagne che lanciano la moda ecologica del piccolo e per fornire i dati dell'assicurazione per i danni subiti. «Hanno detto che i bambini hanno scavalcato la recinzione - sono ancora le parole della signora Pilati - ma loro sostengono che non c'era nessun ostacolo, forse, se i carabinieri ce l'hanno trovato, è stato messo in un secondo tempo. Comunque a me importa solo che la gamba di mio figlio guarisca».

**Moda 2  
Rinascente  
con i colori  
della Russia**

Sta per finire la grande vetrina della moda sovietica al magazzino classico del fashion in città: la Rinascente. Quasi un intero piano in tono sgargiante - oro, rosso e nero - dominato da enormi matriske tra una profusione di ventose di abiti, giacche, mantelli, scialli, scarpe, tutto «made in Ussr». Né mancano legni dipinti, bigliottieri, profumi e calzettoni-pantofola fatti a mano. Si vedono peraltro giacche maschili di buon taglio, rifinite, dall'aria anni Cinquanta piacevolmente demodé, cappotti con martingala militare e bottoni di metallo, camicie cosacche, mantelli femminili con collo di pelliccia, eleganti tailleur neri. Quarantamila lire un bracciale d'argento e onice, 190 un colbacco di visone, ma si possono anche acquistare cartelle, portamatite, astucci e quaderni di un bel rosso bandiera con stella in oro. Un orologio Ploiet in confezione originale costa 140mila lire, dentro una bella scatola di latta dipinta con stelle e strisce. Continuano ad essere ricercatissime le pellicce, nonostante le molte campagne che lanciano la moda ecologica del piccolo e per fornire i dati dell'assicurazione per i danni subiti. «Hanno detto che i bambini hanno scavalcato la recinzione - sono ancora le parole della signora Pilati - ma loro sostengono che non c'era nessun ostacolo, forse, se i carabinieri ce l'hanno trovato, è stato messo in un secondo tempo. Comunque a me importa solo che la gamba di mio figlio guarisca».

Una ricerca della Cgil sottopone ai raggi X cinque circoscrizioni  
La più alta «mortalità» scolastica della città

## Zona Est, disoccupazione e case-tuguri

Quattro cinema su dieci sono a «luci rosse». Quasi l'ottanta per cento della popolazione ha in tasca appena la licenza media. Solo un cittadino su cento è laureato. E, più che nel resto della città, la disoccupazione è soprattutto «femmina». Sono alcuni dei dati contenuti in una ricerca curata dalla Cgil sulla zona Est di Roma. Le circoscrizioni considerate sono la IV, la V, la VI, VII e la VIII.

Nella VII circoscrizione, vent'anni fa, si presentava un'area in cui lo svantaggio sociale assume dimensioni rilevanti rispetto al resto della città, si legge in una delle note di commento contenute nella ricerca. E, in effetti, l'aridità delle percentuali mette spietatamente in evidenza la carenza di servizi essenziali, l'abbandono dei banchi di scuola ben prima della conclusione del ciclo obbligatorio, la fame di lavoro e di case.

La ricerca, a cura di Saul Meghni, promossa dalla

Camera territoriale del lavoro di Roma, è stata realizzata con la collaborazione dell'Istituto Placido Martini, l'Ires regionale, il Cid (centro informazioni disoccupati), le strutture sindacali Cgil della zona Est. Nata per offrire uno strumento in più ai «quadri» Cgil, la ricerca è una radiografia minuziosa delle cinque circoscrizioni su cui si è indagato. Si va dall'analisi delle unità produttive (il 45 per cento del settore meccanico della città è concentrato in questa zona), alla radiografia del reddito degli abitanti nelle case di edilizia popolare (metà degli inquilini dispone di meno di nove milioni all'anno), al censimento dei centri culturali. La maggior parte degli alloggi, a Pietralata e a Tor Bella Monaca, oscillano tra i 45 e i 60 metri

quadrati ciascuno. Poche famiglie di privilegiati, si fa per dire, vivono in appartamenti fino a 70 metri quadrati. Le circoscrizioni più penalizzate quanto a servizi culturali (cinema, teatri, biblioteche e così via) sono la VII e la VIII. Ma, in tutta la zona, manca una struttura in cui si possa svolgere attività teatrale con continuità. Le librerie presenti sono quasi tutte scolastiche e, in ogni caso, di piccola dimensione. E, tra 40 unità culturali individuate (fra cinema, teatri, librerie e biblioteche), 31 sono gestite da privati. Pubbliche sono soltanto le nove biblioteche, comunali o circoscrizionali, distribuite nella zona.

Di fronte a questo quadro piuttosto desolante, la Cgil - in un capitolo a parte della ricerca - formula alcune proposte proprie e riporta i progetti lanciati anche da altri soggetti (la Cna, il Pci, l'Unione degli industriali, il Sui). Tra le proposte, un progetto per un centro polifunzionale; un programma per il recupero dello svantaggio scolastico a Torre Angela e a Tor Bella Monaca; le prospettive di riutilizzo dei cassinegrati.

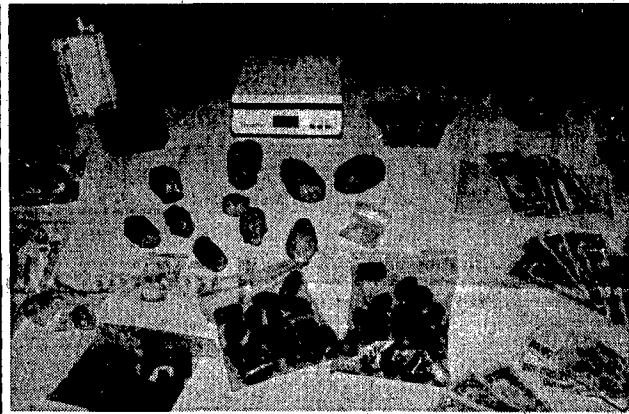
### Zona est. Tassi di attività, occupazione, disoccupazione al 1981

Circoscrizione	Tassi di attività (pop. att./pop. tot.)			Tassi di occupazione (occ./pop. att.)			Tassi di disoccupazione (dis./pop. att.)		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
IV	53,19	28,25	40,22	87,20	81,02	84,95	12,80	18,99	15,05
V	56,23	26,25	41,04	82,97	74,57	80,25	17,03	25,43	19,75
VI	54,71	25,22	39,47	84,01	74,32	80,81	15,99	25,68	19,19
VII	56,13	24,12	39,76	81,77	70,13	78,16	18,23	29,87	21,84
VIII	56,75	22,27	39,53	81,24	65,69	76,94	18,76	34,04	23,06
TOTALE Z. EST	55,25	25,48	40,03	83,64	74,29	80,60	16,36	25,71	19,40
TOTALE ROMA	54,34	27,30	40,24	85,84	78,85	83,37	14,16	21,25	16,63

\*Include soggetti in cerca di prima occupazione

### Zona est. Popolazione residente per circoscrizione e per grado di istruzione

Circoscrizione	Incidenze percentuali dei totali (mf) per grado di istruzione sul totale (mf) con titolo di studio				
	Laurea	Dipl.	L.m.i.	L.e.	Totale
IV	8,92	25,66	31,70	33,72	100,00
V	3,36	16,90	33,51	46,23	100,00
VI	2,41	17,41	33,06	47,13	100,00
VII	1,60	14,65	32,75	51,01	100,00
VIII	1,08	11,87	35,92	51,13	100,00
TOTALE Z. EST	3,92	18,05	33,22	44,80	100,00
TOTALE ROMA	7,48	22,11	32,11	38,30	100,00



## Pieni d'ovuli d'eroina

Il sistema che avevano adottato per far entrare l'eroina nel nostro paese è uno dei meno ingegnosi ma non per questo tra i meno usati da parte dei corrieri internazionali: nascondere gli ovuli con la droga nel corpo. E usando questo metodo un gruppo di trafficanti africani (provenienti da tre paesi diversi) era riuscito a mettere in piedi un florido mercato nella zona di Trastevere e di Primavalle. Nei giorni scorsi, dopo alcune settimane di indagini, i carabinieri hanno arrestato cinque

persone e sequestrato oltre un chilo di eroina «brown sugar». Gli investigatori erano riusciti ad individuare alcuni spacciatori stranieri che operavano nella capitale. Alcuni di loro sono stati pedinati per alcuni giorni. Dopo una serie di appostamenti, seguendo Folly Eko Kodjo, 28 anni, originario di Lomé nel Togo, i carabinieri sono riusciti a risalire ad un appartamento di via Ernesto Lugaro 5, a Primavalle. È stata fatta irruzione. Nella casa c'erano Antony Ekuduru Chibueza, 23 anni, cittadino

nigeriano, i suoi connazionali Houston Okafor, di 30 anni, e Ukadike lude Azubike, di 29 anni e Gifty Adzo Ahjah, una ragazza del Ghana di 25 anni. I cinque sono stati subito ammanettati. Durante la perquisizione sono stati scoperti 72 ovuli che contenevano complessivamente un chilo e 300 grammi di eroina. I carabinieri hanno anche sequestrato 2.500 dollari; 350.000 lire e due bilancine di precisione che servivano per preparare le dosi da vendere al dettaglio.



**Si scontrano  
treno e camion  
Bloccata  
la Roma-Viterbo**

Si sono scontrati pochi minuti dopo le 7, a Labaro, sulla Flaminia. Un treno della linea Roma-Viterbo è finito contro un camion della ditta «Sergio Belluna». È stato un urto violento. I due conducenti del treno hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici. Uno è ricoverato in condizioni preoccupanti all'ospedale Villa San Pietro.

Il treno, condotto da Armando Trimanci, 54 anni, e Mario Ridolfi, 56 anni, si era messo in marcia da pochi minuti, quando all'altezza del chilometro 15,700 della Flaminia, un camion che attraversava le rotule da un varco abusivo gli ha tagliato la strada. L'urto è stato inevitabile. La Roma-Viterbo è rimasta bloccata per alcune ore.

**A Roma - realizzazione di alloggi nelle zone:** Salaria, Nomentana, Tiburtina, Prenestina, Capannelle Casilina, Colonna

**Al Castelli Romani - realizzazioni delle costruzioni nei comuni di:** Albano, Genzano, Marino, Pomezia, Segni, Zagarolo

**Progettazioni personalizzate costo dell'alloggio chiavi in mano**

**PER SAPERNE DI PIÙ RIVOLGITI ALL' ICRACE**  
Viale Sacco e Vanzetti, 46 - 00155 Roma  
Telefono (06) 407008/1/4070082

**ICRACE**

- Garanzia di ventiquennale attività nella cooperazione edilizia con oltre 1000 alloggi realizzati
- Professionalità attenta all'innovazione tecnologica
- Esperienza per un ottimale equilibrio tra costi e qualità dell'alloggio

**OFFRE AI PROPRI SOCI:**

- La polizza Unipol - Unicasa con un elevato rendimento
- Risparmio sociale come forma di investimento per il socio e tassativamente
- Pagamenti personalizzati per la parte contante
- Prestiti individuali a tassi convenzionati con istituti di credito e finanziarie

**ICRACE** Istituto consorziale romano attività cooperative edilizie

**lega** ASSOCIAZIONE LAZIALE COOPERATIVE DI ABITAZIONE

**DITTA MAZZARELLA**

**TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI**  
v.le Medaglie d'Oro 108/d - Tel. 38.65.08

**NUOVO NEGOZIO**

**ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI**

**TUTTE LE MIGLIORI MARCHE**

- Cucine in formica e legno
- Pavimenti
- Rivestimenti
- Sanitari
- Docce
- Vasche idromassaggio

**ESPOSIZIONE**  
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA  
Tel. 35.35.56 (parallela v.le Medaglie d'Oro)

**48 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 9% FISSO**